

TORINO DURANTE MANIFESTAZIONE ANTIFASCISTA. INDAGATA, ERA SOSPESA DA MARZO

Urlò insulti agli agenti, licenziata Ma i sindacati difendono la maestra

● **TORINO.** Fotografi e tv la immortalarono mentre apostrofava i poliziotti, durante un corteo antifascista contro CasaPound. «Vigliacchi» e «fascisti» gli insulti rivolti a squarciagola agli agenti schierati in assetto antisommossa, lo scorso 22 febbraio a Torino. Una «condotta grave» che a Lavinia Flavia Cassaro è costata il posto di lavoro. La maestra elementare, 38 anni, è stata licenziata con decorrenza primo marzo, giorni in cui la procura del capoluogo piemontese l'ha indagata per istigazione a delinquere, oltraggio a pubblico ufficiale e minacce, dopo la

querela di Stefano Paoloni, segretario generale del **Sindacato Autonomo di Polizia**.

L'insegnante non partecipò alle violenze (sei agenti feriti), anche se arrivò ad auspicare la morte dei poliziotti. Ma lei precisò che «non voleva augurare la morte ai singoli agenti ma all'apparato che difende il fascismo». Uil Scuola e Cub Scuola la difendono.



Peso: 7%